



SCARPATA DELL'ALTA MURGIA - LA GRANDE FAGLIA

La Scarpata dell'Alta Murgia è uno dei geositi più estesi, maestosi e diversificati del territorio dell'Aspirante Geoparco. Si estende lungo il margine meridionale dell'altopiano e consiste in una serie di faglie che elevano l'area rispetto alle regioni circostanti. La formazione del substrato roccioso risale all'era mesozoica, nell'antico Oceano Tetide dove sopravvive la vecchia Placca di Adria, il continente quasi perduto. La faglia documenta l'innalzamento dei continenti durante il Quaternario e la formazione dell'attuale paesaggio e assetto geologico.

Lungo il ripido costone si sviluppa una straordinaria biodiversità, con specie endemiche come la Stipa e migratorie come numerose specie di uccelli, che trovano rifugio nelle spaccature della roccia. A causa del paesaggio arido e impervio, anche l'uomo ha dovuto adattarsi per sopravvivere, creando un patrimonio culturale unico. Questo include masserie e jazzi costruiti lungo il costone, grazie alla vicinanza con le Premurge che facilitava l'accesso all'acqua per le grandi greggi della transumanza.

Percorrendo la Scarpata da nord a sud, è possibile osservare una varietà di paesaggi e belvedere che offrono viste sui contesti geologici circostanti, tra cui il Gargano, il Tavoliere delle Puglie, il vulcano Vulture, la catena appenninica, la Fossa Bradanica e il mare Jonio, permettendo di comprendere l'evoluzione dell'intera penisola.

Geosito SP10 di rilievo internazionale

Località: tutto il territorio a sud del altipiano Murgiano

Interessi: Geologia – Stratigrafia – Carsismo - Archeologia – Architettura – Storia – Riserve di acqua, cambiamento climatico – Rischio idrogeologico

